

Printer-friendly PDF

Fiat Chrysler Automobiles



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

(29,16% dell'interesse economico, 44,27% dei diritti di voto)

I principali dati consolidati conseguiti da FCA nei primi nove mesi del 2015 sono evidenziati di seguito:

Primo trimestre al 30 settembre

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

€ 210,0

EBIT (perdita) prima delle imposte
(perdita) consolidato attribuibile ai Soci della Controllante
EBIT e una misura non-GAAP utilizzata per misurare la propria performance. È calcolato sottraendo

Totale attivo consolidato
(Disponibilità) / Disponibilità nette
-(Indebitamento) / Disponibilità nette delle Attività Industriali
Partecipazione netta attribuibile ai Soci della Controllante

Ricavi netti
nei primi nove mesi del 2015 sono stati pari a € 83,1 miliardi, in crescita di € 14,1 miliardi (+20,4%; +6,7% a parità di cambio)

Nel terzo trimestre 2015, i ricavi netti sono stati pari a € 27,5 miliardi, in crescita di € 3,9 miliardi (+17%; +6% a parità di cambio)

Primo trimestre al 30 settembre
L
A
E
F
(Volumi Marelli, Teksid, Comau)
A
R
R

EBIT
EBIT ha avuto un aumento di € 285 milioni rispetto al primo trimestre 2014, pari a € 285 milioni, grazie all'incremento del volume di attività industriale e alla riduzione delle perdite su attività non industriali.
EBIT è diminuito di € 385 milioni per effetto dei minori volumi dovuti alla crescente competizione in Cina e all'incremento dei costi di gestione.

Di seguito è evidenziata l'analisi per settore di attività:
Primo trimestre al 30 settembre
L
A
E
F
M
R

Permessi al 30 settembre

non allocate e rettifiche

EBIT

EBIT

Nei primi nove mesi del 2015 sono stati rilevati oneri atipici netti per € 1.128 milioni, di cui € 943 milioni nel terzo trimestre e € 185 milioni nei mesi precedenti. L'importo è costituito da:

Utile (perdita) del periodo

Utile finanziario € 1.853 milioni, in crescita di € 343 milioni rispetto al medesimo periodo del 2014 principalmente a causa di:

Imposta sul reddito € 151 milioni, in crescita di € 86 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2014. L'incremento è principalmente dovuto al fatto che nel 2015 l'azienda ha pagato l'imposta sul reddito per il 2014.

Indebitamento netto industriale

al 30 settembre 2015 in pari a € 7,8 miliardi, rispetto a € 7,7 miliardi al 31 dicembre 2014. L'incremento netto è di € 100 milioni.

Debiti (quota capitale)

- Presti

(1) Presti azionari e altri titoli

(2) Altri finanziari

Debiti anticipazioni su cessioni di crediti

Ratei partite

Indebitamento lordo

Disponibilità liquide e titoli correnti

Attività da strumenti finanziari derivati

(Indebitamento netto)/Disponibilità nette

Industriali

Finanziari

(1) Include obbligazioni e altri titoli emessi sui mercati finanziari. (2) Include: HCT Note, operazioni assimilate a fatti di rilievo del terzo trimestre 2015 e successivi.

Il 4 luglio 2015 è stata presentata la nuova Fiat 500, a otto anni esatti dal debutto dell'iconica Fiat 500, mentre il 26 ottobre 2015 è stata annunciata la quotazione in Borsa della Fiat su NYSE a € 17,50 per azione.

Inoltre, il 2015 ha visto la conclusione di importanti operazioni: la cessione della Fiat Capital Finance alla Generali, la cessione della Fiat Capital Finance alla Generali, la cessione della Fiat Capital Finance alla Generali.

Periodi correlati:

• 1Q
